



**COMUNE DI RIVELLO**  
Provincia di Potenza  
Ufficio Politiche Sociali  
Viale Monastero 48– 85040 Rivello (PZ)



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA DI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (SAI) TIPOLOGIA "ACCOGLIENZA ORDINARIA" RELATIVI ALLA CRISI UCRAINA DA DESTINARE A NUCLEI FAMILIARI, ANCHE MONOPARENTALI, PER L'ANNUALITÀ 2023/2024 DEL COMUNE DI RIVELLO.**

**CIG 9510603DDD**

**CUP J81J22004520007**

**PREMESSA** Il presente Capitolato d'Appalto disciplina il rapporto tra il Comune di Rivello (in seguito Amministrazione" o "Ente") ed il soggetto attuatore (in seguito "Ditta" o "Contraente" o "soggetto aggiudicatario") avente ad oggetto i servizi di accoglienza integrata per titolari di protezione internazionale nell'ambito del Progetto SAI - Sistema di accoglienza e integrazione (ex SIPROIMI/SPRAR) di cui al D.M. 18 novembre 2019, recante "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del FNPSA per la predisposizione dei servizi di accoglienza per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati.

**ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento della gestione del Progetto SAI - Sistema di accoglienza e integrazione (ex SIPROIMI/SPRAR) di cui al D.M. 18 novembre 2019, a titolarità del Comune di Rivello. L'obiettivo generale del servizio è quello di realizzare un progetto di accoglienza integrata a favore di un massimo di n. 20 posti da destinare a nuclei familiari, anche monoparentali (di cui 10 posti per nuclei familiari e numero posti 10 per nuclei monoparentali) appartenenti alla categoria ordinari, relativi alla crisi ucraina tramite la messa in atto di interventi materiali di base contestualmente a servizi svolti a supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla riconquista dell'autonomia personale.

Finalità, obiettivi e contenuti essenziali del servizio da erogare agli utenti SAI sono definiti nel D.M. del 18.11.2019 del Ministero dell'Interno "Modalità di accesso degli Enti Locali di finanziamento al Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo e di Finanziamento del Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale per i Minori Stranieri non accompagnati (SIPROIMI)".

Il servizio di accoglienza integrata dovrà essere realizzato presso strutture ubicate nel Comune di Rivello (PZ) in quanto luogo di esecuzione delle prestazioni previste dal progetto.

**Art. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il Contraente dovrà assicurare tutte le attività previste dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" (d'ora in poi per brevità "Manuale operativo") e del "Manuale unico di rendicontazione SPRAR", a cura del Servizio

Centrale, dalle “Linee guida per i servizi di accoglienza integrata nello SPRAR”, approvate con Decreto del Ministero dell’Interno 18 novembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 04 dicembre 2019.

Tutti i documenti citati sono disponibili sul sito web: <https://www.retesai.it/>

Il Contraente dovrà garantire:

a. strutture idonee ai fini dell’attuazione dei servizi di “accoglienza integrata” fino alla capienza di n. 20 posti, da destinare a nuclei familiari, anche monoparentali (di cui 10 posti per nuclei familiari e numero posti 10 per nuclei monoparentali) appartenenti alla categoria ordinari, relativi alla crisi ucraina, sulla base delle Linee Guida e conformi, rispetto alla destinazione, alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, anche in materia di accreditamento e/o autorizzazione;

b. ogni servizio previsto del D.M. 18.11.2019 unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l’offerta e quanto richiesto dal presente Capitolato. Finalità, obiettivi e contenuti essenziali del servizio sono definiti nelle Linee guida allegate al D.M. 18.11.2019, art. 4 e, in modo più articolato nell’art. 34. L’accoglienza integrata comporta la presa in carico dei beneficiari e comprende i servizi minimi obbligatori disciplinati nel capo IV delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019. Di seguito vengono indicate, a mero titolo esemplificativo, le principali attività che il Contraente ha l’obbligo di eseguire:

## **A. Servizi di accoglienza**

Accoglienza materiale

**a.1** - strutture di accoglienza:

disponibilità, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all’accoglienza dei beneficiari.

L’Ente attuatore ha l’obbligo di:

- reperire, predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto in particolare di eventuali soggetti particolarmente vulnerabili che potranno essere accolti;
- provvedere alla pulizia delle strutture;
- predisporre un “regolamento” interno all’abitazione e un “contratto di accoglienza” individuale, così come previsti dal “Manuale operativo” curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <https://www.retesai.it/>).

**a.2** - condizioni materiali di accoglienza - garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;

- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l’igiene personale in quantità sufficiente, rispettando le esigenze individuali;
- erogare pocket money;
- fornire il materiale scolastico per i minori;

Si precisa che per l’erogazione dei servizi sub a.1) sopra descritti sono ammissibili le spese relative all’adeguamento e alla gestione delle abitazioni, quali canoni di locazione, incluse cauzioni e registrazioni dei contratti, spese di condominio; utenze (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento); opere di manutenzione ordinaria; pulizia delle strutture. Sono altresì incluse nel servizio di accoglienza sub a.1) le spese relative all’acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici. Si precisa che per l’erogazione dei servizi sub a.2) sopra descritti sono ammissibili le spese generali relative all’assistenza dei beneficiari, quali vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico; fornitura di effetti lettereci; spese per la salute; spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento dei beneficiari; spese per la scolarizzazione; erogazione pocket money.

## **B. Servizi di integrazione**

### **b.1 – Mediazione linguistico-culturale**

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. La mediazione linguistico-culturale è finalizzata a facilitare la relazione e la comunicazione – sia linguistica (interpretariato) che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza)

### **b.2 - Orientamento e accesso ai servizi del territorio**

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
- garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute

### **b.3 - Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori**

- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;
- favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
- garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali

### **b.4 - Formazione e riqualificazione professionale**

- sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e ri-qualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali

### **b.5 - Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo**

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette

### **b.6 - Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo**

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze

### **b.7 - Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale**

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono ammissibili:

- le spese relative all'attivazione di corsi di formazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo con borse lavoro e tirocini formativi;
- le spese per l'acquisto di arredi per gli alloggi dei beneficiari in uscita dal progetto, per l'erogazione di contributi alloggio ed interventi volti ad agevolare la sistemazione alloggiativa dei beneficiari
- le spese generali relative ad ulteriori altri interventi finalizzati al consolidamento del percorso di integrazione dei beneficiari.

Le attività previste dal presente Capitolato devono essere svolte dalle seguenti figure professionali: assistente sociale, psicologo, nonché da operatori dell'accoglienza con le conoscenze e competenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire l'efficacia del servizio.

## **C. Servizi di tutela**

### **c.1 - Orientamento e accompagnamento legale**

- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;

### **c.2 Tutela psico-socio-sanitaria**

- garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.

Nel caso di beneficiari con disagio mentale, che necessitino di una presa in carico specialistica, se pur temporanea, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto gli enti locali sono obbligati nello specifico a:

- attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
- programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali là dove la situazione clinica lo richieda;
- garantire un raccordo con il servizio di salute mentale del territorio tramite protocolli di intesa che esplicitino i livelli di collaborazione operativa atti a sostenere gli specifici interventi;
- prevedere la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici e strutturati.

Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, l'ente locale attiva programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

### **D - Aggiornamento e gestione della Banca Dati**

L'Ente attuatore si impegna ad aggiornare almeno settimanalmente la banca dati del progetto (art. 37 Linee Guida allegate al DM 18/11/2019). A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Ente attuatore inserisce nella banca dati:

a) la documentazione relativa all'attivazione e alla sostituzione delle strutture di accoglienza, nonché delle variazioni di cui all'art. 22 Linee Guida del Decreto Ministeriale 18/11/2019 generata dalla piattaforma FNAsilo;

- b) la rendicontazione delle spese progettuali;
- c) gli aggiornamenti della sezione relativa agli operatori, corredandola di tutte le informazioni richieste dal sistema.

L'Ente attuatore deve:

- a) registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- b) inserire mensilmente informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza;
- c) inserire tempestivamente le richieste e i provvedimenti di proroga dell'accoglienza, adottati dalla Direzione centrale.

### **Art. 3 ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

L'ente attuatore è tenuto (art. 36 Linee Guida allegate al DM 18/11/2019), altresì, a:

- garantire un'équipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza. L'équipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente locale di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;
- nel caso di accoglienza di persone portatrici di specifici bisogni o di vulnerabilità o di accoglienza di minori prevedere all'interno dell'équipe figure con esperienza e professionalità adeguate;
- monitorare il corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato nell'ambito degli interventi SAI.

### **ART. 4 VALORE DELL'APPALTO**

L'importo presunto dell'affidamento per la durata biennale è stimato in € 582.088,00 pari a Euro 41,10 pro-die pro-capite:

- € 291.044,00 per l'anno 2023;
- € 291.044,00 per l'anno 2024;

IVA e oneri inclusi se dovuti, con possibilità di rinnovo per massimo 12 mesi (la stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario).

L'importo predetto è comprensivo di tutte le somme previste per la realizzazione del progetto proposto ed è stato determinato sulla base del Piano Finanziario Preventivo annuale, come da avviso ministeriale del 25.03.2022 e Decreto del Ministro degli Interni Prot. N. 35304 del 26.09.2022.

Il corrispettivo contrattuale remunera l'appaltatore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e tutti i servizi che egli dovrà porre in essere in adempimento dell'appalto.

L'importo degli oneri di sicurezza da interferenza è valutato pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti n. 3 del 05.03.2008, non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

### **ART. 5 DECORRENZA E DURATA DEL SERVIZIO**

La durata dell'appalto è di due anni, a decorrere presumibilmente dall'1.1.2023 e comunque dall'effettivo avvio del servizio, fino al 31/12/2024, con l'opzione di proroga fino a un max di 12 mesi dalla scadenza.

### **ART. 6 CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo complessivo a favore del contraente è costituito dall'importo di cui all'art. 4.

Il trasferimento delle risorse al soggetto partner, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui all'art. 2 del presente Capitolato, corrisponde all'importo finanziato ed erogato dal Ministero

dell'Interno. Le modalità e la periodicità con le quali il Comune di Rivello provvederà a trasferire al soggetto partner le risorse finanziarie saranno definite nella convenzione che sarà stipulata tra le parti.

Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento del contributo al Comune di Rivello da parte del Ministero dell'Interno. Il soggetto partner sarà tenuto a quanto previsto dall'art. 3, Legge 136/2010 *"Tracciabilità flussi finanziari"*, come modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, di conversione del D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

La ditta aggiudicataria avrà diritto a pagamenti previa rendicontazione delle spese sostenute.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva che sarà effettuata da questo Ente.

#### **ART. 7 STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**

Le strutture dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 19 delle Linee guida allegate al Decreto Ministero dell'Interno del 18/11/2019 nonché nel Manuale Operativo. Il soggetto partner è tenuto ad avere, per tutta la durata dell'affidamento, la piena e regolare disponibilità giuridica, riconducibile ad un titolo di proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto, di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di n. 20 posti da destinare a nuclei familiari, anche monoparentali di stranieri titolari di protezione internazionale appartenenti alla categoria ordinari del progetto del Comune di Rivello (di cui 10 posti per nuclei familiari e numero posti 10 per nuclei monoparentali). Il servizio di accoglienza integrata dovrà essere realizzato presso strutture ubicate nel Comune di Rivello in quanto luogo di esecuzione delle prestazioni previste dal progetto territoriale.

#### **ART. 8 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Il soggetto collaboratore, in stretta collaborazione con il Comune di Rivello, provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 2 del presente.

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, il soggetto collaboratore si impegna a dare prosecuzione ai progetti secondo quanto indicato nella versione definitiva degli stessi, approvati dal Ministero dell'Interno, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con il Comune di Rivello nonché, per ciò che concerne la tipizzazione degli oneri economici, del Piano Finanziario preventivo allegato al presente capitolato.

Al soggetto collaboratore saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto di cui all'art. 2 sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto, così come concordato con il Comune di Rivello.

Il Comune di Rivello si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 2 del presente, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero; pertanto, il trasferimento delle risorse finanziarie al soggetto collaboratore potrà subire riduzioni, senza alcun diritto di rivalsa, risarcimento e/o indennizzo da parte dello stesso nei confronti del Comune di Rivello o del Ministero.

#### **ART. 9 EVENTUALI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO COLLABORATORE E GESTORE**

Sono comprese nella gestione le seguenti attività aggiuntive, eventuali:

A) Realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo. Il soggetto collaboratore si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochures, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Comune di Rivello e realizzate a cura e spese del soggetto collaboratore e gestore. In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale del Comune di Rivello del progetto SAI e/o di altri soggetti da esso segnalati. La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione saranno a carico del soggetto collaboratore e gestore.

B) Il soggetto collaboratore si impegna a supportare e assistere il Comune di Rivello, nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero degli Interni sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso.

Il soggetto gestore si impegna a svolgere le predette attività di cui alle lettere A) e B) senza alcun compenso aggiuntivo a quello previsto per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 del presente.

#### **ART. 10 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

Gli obblighi della ditta aggiudicataria sono i seguenti:

- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definiti dal Comune di Rivello e in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;
- attivarsi nella sorveglianza dei beneficiari per evitare danni a beni ed opere;
- impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività di cui al presente Capitolato;
- operare in accordo con la stazione appaltante, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- effettuare controlli periodici di qualità;
- attenersi alle disposizioni impartite dalla stazione appaltante nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- garantire la gestione delle abitazioni di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte dei beneficiari, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione;
- attivare momenti di partecipazione e adottare approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- il pagamento delle utenze per ogni unità abitativa, nonché della Tari;
- produrre, nei tempi e con le modalità richiesti dal Servizio Centrale e dal Ministero dell'Interno, tutta la documentazione relativa all'attuazione fisica e finanziaria delle attività del progetto, nonché monitorare i risultati attesi;
- garantire tutte le attività e relativi oneri inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente Capitolato;
- fornire all'Ente tutta la documentazione debitamente compilata relativa alle attività di rendicontazione previste da progetto e richieste dal Ministero dell'Interno. Tale documentazione dovrà essere consegnata all'ente committente nei tempi adeguati che consentano la verifica della stessa e l'inoltro al Ministero nei termini prefissati;
- osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti;
- ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle materie professionali.

#### **ART. 11 FIGURE PROFESSIONALI**

Il soggetto partner si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti.

Il soggetto partner assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Rivello, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

Eventuali sostituzioni di personale assente devono essere garantite con carattere di urgenza e con personale in possesso delle caratteristiche richieste.

In particolare, il Contraente ha l'obbligo di garantire:

- un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo. Sono pertanto richieste le seguenti figure: assistente sociale, educatore

professionale, psicologo, operatore legale, con specifiche competenze in materia di immigrazione e protezione internazionale. È necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;

- la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, ecc.. Si sottolinea che le professionalità richieste devono essere corrispondenti con quelle previste dal Manuale Operativo.

Il Contraente si impegna, altresì:

- successivamente all'affidamento del servizio, a comunicare al Comune di Rivello i nominativi degli operatori impiegati e trasmettere copia dei relativi curricula vitae;
- a sostituire tempestivamente anche il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Rivello e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, a sottoporre preventivamente il nominativo e il curriculum del nuovo operatore al RUP;
- garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta dal Comune di Rivello;
- Il soggetto partner si impegna inoltre ad individuare e a comunicare al Comune di Rivello il nominativo di un Referente Unico della gestione tecnica e dell'organizzazione dei servizi, nonché a trasmettere copia del relativo curriculum vitae. A questa figura è attribuita la responsabilità complessiva dei servizi resi dall'ente attuatore; pertanto, dovrà interloquire con i referenti delle diverse attività individuati dall'Amministrazione, per l'esecuzione dell'affidamento tra cui il Responsabile di Progetto dell'Ente, assicurando contatti periodici sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del Progetto.

#### **ART. 12 ALTRE SPESE E COSTI INDIRETTI**

Sono ammissibili le spese non ricomprese nelle precedenti categorie, quali spese per incontri nazionali, convegni, trasporto pubblico a favore del personale; altre spese relative al personale (es. costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.); altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e R.C. dei beneficiari, fototessere, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno); altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (es. spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale al soggetto collaboratore, altro etc.); spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale; spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale); spese di cancelleria; spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del progetto.

#### **ART. 13 FIGURA DEL REVISORE**

Ai sensi del D.M. 18.11.2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie n. 284 del 04.12.2019: *“L'ente locale è chiamato ad avvalersi della figura di un Revisore indipendente, che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al piano finanziario preventivo o rimodulato, dell'esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale unico di rendicontazione». Gli esiti dell'attività di verifica sono riportati nel “certificato di revisione”, di cui al Manuale unico di rendicontazione, da allegare alla rendicontazione delle spese sostenute ai sensi dell'art. 30”* del D.M. sopra richiamato.

La scelta del soggetto a cui affidare l'incarico spetterà all'ente locale ed avverrà seguendo le indicazioni contenute nell'art. 31 del decreto.

#### **Art. 14 PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO**



L'ente attuatore dovrà produrre e predisporre tutta la documentazione relativa alla rendicontazione del progetto secondo quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione del Ministero dell'interno. Nella gestione dei servizi dovranno essere conservati, gestiti ed archiviati tutti i documenti di spesa relativi al progetto. Inoltre, l'ente attuatore dovrà supportare e assistere l'Ente nella predisposizione della documentazione di rendicontazione dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, tra cui la Relazione Annuale sull'attività di gestione e le schede semestrali ed annuali di monitoraggio.

La documentazione da predisporre è disponibile sul sito <https://www.retesai.it/> e nel Manuale unico per la Rendicontazione a cui si fa completo richiamo per l'esecuzione della prestazione.

Il rendiconto dovrà essere conforme al piano finanziario preventivo allegato al Disciplinare di Gara, secondo quanto previsto dal D.M. del 18.11.2019. L'aggiudicatario, stante quanto specificato nell'art. 30 del D.M. del 18.11.2019 in merito alla presentazione del rendiconto, è tenuto a fornire all'ente attuatore copia del rendiconto annuale presentato secondo le modalità indicate nel Manuale unico di rendicontazione.

#### **ART. 15 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'aggiudicatario dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ed assumere gli obblighi di rintracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. Il pagamento avverrà mediante ordine di bonifico con spese e/o costi connessi a carico dell'aggiudicatario, su conto corrente segnalato dallo stesso aggiudicatario, che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ed assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

#### **ART. 16 ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ISPEZIONE**

Il Comune di Rivello, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto partner è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai dipendenti e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

Il Comune di Rivello effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto anche per verificare la congruenza con i propri programmi ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti programmatici dell'ente.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto partner definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune di Rivello.

Il Comune di Rivello può attivare, con la collaborazione del soggetto partner, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socioeconomico di riferimento.

Il Comune di Rivello si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai beneficiari del progetto. Il soggetto partner si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente Capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

Il soggetto affidatario risponderà in proprio dei danni che dovessero eventualmente derivare, nello svolgimento del progetto agli utenti, a terzi o alle loro cose, esonerando espressamente il Comune di Rivello da ogni responsabilità al riguardo.

A garanzia di detto obbligo l'aggiudicatario presenterà, al momento dell'assunzione del Servizio, idonea polizza di assicurazione per responsabilità civile per danni a terzi, personale dipendente ed utenti.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale in materia di sicurezza e di igiene del lavoro; sono a carico dello stesso eventuale corso di aggiornamento del personale in base al D.Lgs n. 81/2008 e successiva modifica ed integrazione.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotare il personale medesimo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle norme di legge vigenti in materia (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.).

#### **ART. 17 PENALITA' ED ESECUZIONE IN DANNO**

Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme ai requisiti qualitativi offerti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di comminare al soggetto aggiudicatario le seguenti penalità:

- ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso, si applicherà quanto disposto dall'ex art. 113 bis comma 4 del D.Lgs. n. 50/20160;
- ove anche per un solo giorno il servizio sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato, per ciascuno dei giorni di incompletezza o carenza del servizio stesso, fino al ripristino: € 100,00/giorno;
- nel caso di altra violazione degli obblighi previsti dal presente capitolato, per ciascuna infrazione: € 100,00; Nel caso in cui la ditta affidataria esegua le prestazioni in modo non conforme a quanto previsto dal presente capitolato, il RUP provvederà, in forma scritta a contestargli le inadempienze riscontrate presso la propria sede amministrativa. La ditta dovrà in ogni caso, far pervenire in forma scritta, le proprie deduzioni al Responsabile del procedimento nel termine massimo di dieci giorni solari dal ricevimento della contestazione stessa. Qualora, a giudizio della stazione appaltante, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra previste. L'ammontare delle penali applicate durante il periodo di vigenza del presente appalto, non potranno comunque essere superiori al 10 % del valore complessivo del contratto. Il servizio non effettuato non sarà comunque pagato e in ogni caso l'Amministrazione si riserva di fare eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione. Qualora l'aggiudicatario non dia corso all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio stesso, l'Amministrazione ha il diritto di procedere alla sua esecuzione mediante l'affidamento ad altre strutture e gli eventuali maggiori costi saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

#### **ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Comune di Rivello ha diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle seguenti fattispecie: a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali; c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni; d) transazioni di cui al presente appalto eseguite senza avvalersi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.; e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il Contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa; f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento. Costituiscono, inoltre, causa di risoluzione di diritto, ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, le seguenti ipotesi: - gravi difformità nella esecuzione del servizio in relazione a quanto previsto dal contratto e dal Capitolato e disservizi addebitabili che abbiano generato danno all'Ente; - applicazioni delle penali previste dal Capitolato per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale; - dopo tre contestazioni e in assenza di giustificazioni ritenute valide dall'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle penali previste dall'art. 17 del presente Capitolato; - inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato dall'Ente al Contraente per rimuoverle. In tali casi, l'Amministrazione procederà alla notifica di formale diffida ad adempiere entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici), entro il quale la Ditta dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali. Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento. Alla Ditta verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Al fine di recuperare penalità, spese e danni l'Ente potrà rivalersi su eventuali crediti del Contraente nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della stessa. In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto l'Ente effettuerà,

tramite propri periti, una stima dei servizi forniti e dei servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti della Ditta e le risultanze della stessa verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico della Ditta. In caso di risoluzione contrattuale, l'Ente procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

#### **ART. 19 RECESSO**

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo PEC. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.. La stazione appaltante si riserva, altresì, il diritto di avvalersi della facoltà di recesso nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, sia accertata la sussistenza di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione a carico dell'aggiudicatario, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite.

**ART. 20 SUBAPPALTO** È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., considerata la particolare natura professionale dei servizi oggetto dell'appalto ed i requisiti tecnici richiesti all'affidatario.

#### **ART. 21 CAUZIONE DEFINITIVA**

L'aggiudicatario, a garanzia della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali e di Capitolato, è tenuta a costituire una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, costituita con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., pari al 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Contraente. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP. L'Amministrazione può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. L'Amministrazione ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del Contraente e ha diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Contraente per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio. L'Amministrazione può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Ente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto garante, da parte del Contraente del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

#### **ART. 22 OBBLIGHI ASSICURATIVI**

È obbligo del soggetto partner adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza.

Ogni responsabilità, sia civile che penale, per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione o a terzi, cose o persone, si intende, senza riserve ed eccezioni, a totale carico della ditta aggiudicataria.

Ai sensi di legge la Ditta si assume ogni responsabilità derivante dagli adempimenti contrattuali durante l'espletamento delle attività richieste dal presente Capitolato. A tal fine l'aggiudicataria, prima di iniziare il servizio, deve dimostrare di aver stipulato polizza di Responsabilità Civile Terzi e Dipendenti con società assicuratrice per un periodo pari alla durata della convenzione stessa.

La predetta polizza deve prevedere i seguenti massimali assicurati:

- Polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi (RCT) a copertura dei danni provocati a persone o cose, con un massimale di € 1.000.000 per sinistro, considerando tra i soggetti terzi anche il Comune.
- Polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso i dipendenti ed i prestatori d'opera a qualsiasi titolo (RCO), con un massimale di € 1.000.000 per sinistro.

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse essere un soggetto raggruppato o consorziato la polizza assicurativa RCT/O deve essere intestata a tutte le imprese che ne fanno parte.

#### **ART. 23 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

È fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere il servizio, anche parzialmente, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'amministrazione appaltante.

#### **ART. 24 ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA**

L'Amministrazione potrà richiedere, nelle more della stipula del contratto, l'esecuzione del servizio in via d'urgenza in conformità al disposto dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 25 RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE**

Qualora la ditta aggiudicataria non intenda accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare alcun recupero della cauzione versata. L'amministrazione in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

#### **ART. 26 OBBLIGHI DI NATURA ETICA**

La Ditta si obbliga a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

La Ditta si impegna a riferire tempestivamente al Comune di Rivello ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che dovesse essere avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, restando fermo ed impregiudicato l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti comportanti pressioni estorsive e/o di ogni altra forma di illecita interferenza. Il personale dell'Amministrazione impiegato ed impegnato ad ogni livello nell'espletamento della gara in oggetto e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto affidato, è consapevole degli obblighi etici di cui al presente articolo, il cui spirito condivide pienamente, nonché delle sanzioni previste a proprio carico in caso di mancato rispetto degli stessi.

La Ditta si impegna a mettere a disposizione, a richiesta dell'Ente, tutte le informazioni sul proprio personale, anche ai fini del rispetto della contrattazione collettiva di riferimento.

La Ditta si impegna a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La Ditta dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara, che non subappalterà prestazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati e, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza.

La Ditta si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a non limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

L'inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, comunque accertata dall'Amministrazione, comporterà la risoluzione di diritto del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno arrecato all'Ente. La Ditta è edotta e consapevole che, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013 (recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici), gli obblighi di condotta previsti dal Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici, sono estesi, per quanto compatibili, anche ai dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi in favore dell'Amministrazione, in appalto o in concessione.

#### **ART. 27 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE**

Tutte le spese di contratto, bollo, registro, accessorie e conseguenti, se dovute, saranno per intero a carico dell'aggiudicatario. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016.

All'atto di stipula dovrà essere costituita cauzione definitiva di cui all' art. 103 del D.Lgs. 50/16 e dovranno essere presentate le polizze assicurative indicate nel presente Capitolato.

#### **ART. 28 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie inerenti al contratto che dovessero insorgere, relativamente alla osservanza ed alla attuazione delle prescrizioni di cui al presente Capitolato, fra l'Ente appaltante e la ditta aggiudicataria, il foro esclusivo competente sarà quello territoriale.

#### **ART. 29 OSSERVANZA DI NORME E DISPOSIZIONI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le disposizioni del Codice Civile e di Procedura Civile nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia.

#### **ART. 30 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di Protezione dei dati personali), i dati raccolti verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto di appalto, nonché della rendicontazione del contratto, e delle attività ad esse correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la comunicazione degli stessi a soggetti pubblici o privati è effettuata nei soli casi e con le modalità di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del su richiamato Decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione, del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere

giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.